



C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S.c. a r. l.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731

VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA

Numero R.E.A. 130547

Registro Imprese di n. 93204570720

Capitale Sociale € 1.173.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2018

“Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto conformemente alle disposizioni recate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrate dai Principi Contabili redatti ed aggiornati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall’art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell’art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, **anche nell’esercizio in corso è stato redatto in forma analitica**, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle singole voci.

La nota integrativa riporta il contenuto dettato dall’art. 2427 ed ogni ulteriore informazione, anche facoltativa, che è stata ritenuta necessaria per assicurare una migliore lettura dei dati di bilancio.

La relazione sulla gestione, che per espressa previsione normativa deve corredare il bilancio, ha il compito di illustrare un’analisi *“fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società”* (art.2428 comma 1 C.C.). Inoltre, come più volte ribadito nei precedenti esercizi, poiché la Società consortile opera in regime di **“in house providing”** ciò rende indispensabile che il presente documento sia redatto con estrema chiarezza, onde consentire ai Soci, in ogni momento e sede, l’esercizio del c.d. **“controllo analogo”**.

La presente relazione è stata quindi redatta tenendo conto di tale fondamentale principio e delle disposizioni contenute nell’art.2428 del Codice Civile. La stessa può essere idealmente suddivisa in cinque sezioni:

- a) nella prima sono riportate le notizie generali sulla Società e sui fatti rilevanti verificatisi nel corso del 2018;
- b) nella seconda parte sono riportate le informazioni sull’andamento della gestione con particolare riferimento a costi, ricavi e investimenti, come prescritto al comma 1 dell’art.2428;
- c) nella terza parte sono riportate le informazioni prescritte al comma 2 del medesimo articolo, introdotto dall’art.1 del D.Lgs.02.02.2007, n.32, applicabili a partire dai bilanci degli esercizi aventi inizio in data successiva a quella di entrata in vigore della disposizione medesima;
- d) nella quarta parte sono riportate le informazioni prescritte al comma 3 dell’art. 2428 C.C.;
- e) nella quinta sezione sono riportate le conclusioni della relazione.

1. NOTIZIE GENERALI SULLA SOCIETA'

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO:

Consiglio di Amministrazione:	- cav. Luigi Sportelli	Presidente
	- dr. Patrick Suglia	Consigliere
	- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo	Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO:

Collegio Sindacale:	- dr. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
	- dr. Roberto Falcone	Componente effettivo
	- dr.ssa Paola Piantedosi	Componente effettivo

STRUTTURA SOCIETARIA

DIVISIONI ECONOMICHE

Settore Informatico	operativo
Settore Facility Management	operativo
Settore Divisione Tecnica	non operativo
Settore Promozione e Sviluppo	non operativo

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Alla data di chiusura dell'esercizio)

Direttore e Responsabile sede di Lecce	dr. Francesco De Giorgio [Segretario generale CCIAA Lecce]
Responsabile Contabile	dr. Nicola Santoro [quadro]
Responsabile Settore Informatico	sig. Roberto Vagali [quadro]
Responsabile Risorse umane dislocate presso le altre unità operative	sig. Francesco Colucci [quadro]

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO CONCLUSI IL 31/12/2018

Nel corso dell'intero esercizio 2018 è stato operante, nella prima parte dell'esercizio, l'accordo sindacale di solidarietà sottoscritto in data **22.06.2017** con le OO.SS. di riferimento del personale dipendente e, nella seconda parte dell'esercizio, il secondo accordo sindacale di solidarietà sottoscritto in data **25.06.2018**, con notevoli ricadute sia sul fronte dei costi di produzione sia in termine di riduzione effettiva dei servizi e correlati corrispettivi. L'effetto positivo della

compartecipazione della solidarietà del personale dipendente al miglioramento dei risultati aziendali raggiunge il suo picco più elevato proprio in riferimento all'esercizio in esame, anche se si protrarrà parzialmente anche nel 2019. La rilevanza ed il contenuto di tale accordo essenziale per la sostenibilità della società è stato più volte oggetto di trattazione nelle riunioni dei competenti Organi.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A RICAVI, COSTI E INVESTIMENTI

Considerazioni introduttive riguardanti il beneficio dell'esenzione Iva consortile

Attualmente, i soci committenti che utilizzano i servizi prestati dal Consorzio registrano un pro-rata di detraibilità Iva inferiore al 10 per cento, formalmente certificato dallo stesso socio.

Nel corso del 2018 non è stata effettuata alcuna prestazione di servizi nei confronti dei terzi e non sono state effettuate nei confronti dei soci cessioni di beni funzionalmente collegate alle prestazioni di servizi fornite.

Il CSA, con riguardo a quanto indicato dalla consulenza giuridica fornita dall'Agenzia dell'Entrate in data 05.01.2012, ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra corrispettivo riconosciuto dal socio e costo del servizio sostenuto dal Consorzio.

Nel corso dell'esercizio contabile 2018 sono state utilizzate le seguenti ripartizioni:

- I. gli ammortamenti e i canoni di noleggio sono stati direttamente imputati a costi generali in quanto unicamente ricollegabili all'intera gestione aziendale;
- II. partendo dal presupposto di un pro-rata di indetraibilità Iva pari al 100% (in quanto negli ultimi due anni le operazioni imponibili e il volume d'affari complessivo è stato di poco superiore allo 0,1%), il costo rappresentato dall'Iva indetraibile è stato portato direttamente ad incremento del costo della singola operazione di acquisto;
- III. **il Consorzio non ha ricevuto contributi pubblici a fondo perduto erogati dallo Stato e dalle Regioni e, nel contempo, non ha ricevuto contributi consortili erogati dai soci a copertura dei costi di funzionamento della società;**
- IV. il Consorzio CSA ha fatturato sempre in esenzione IVA tutti i servizi parzialmente o integralmente utilizzati nell'attività commerciale degli enti camerali;
- V. l'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti ha unicamente tenuto conto dell'attività che il Consorzio ha effettuato nel corso dell'esercizio contabile. Conseguentemente, i costi che hanno assunto rilevanza sono stati quelli che hanno partecipato all'attività svolta nell'esercizio, evidenziati nelle scritture contabili secondo le regole della competenza economica;
- VI. il CSA ha condotto la verifica relativa all'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti considerando tutta l'attività effettuata nell'esercizio;
- VII. nella quantificazione dei costi generali il Consorzio non ha tenuto conto del saldo algebrico risultante dalla complessiva gestione finanziaria e di quella straordinaria, in quanto tale saldo non risulta negativo e, quindi, non si è registrato alcun onere ripartibile sui soci committenti. A tal fine si conferma che - sebbene le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D.Lgs.n.139/2015 abbiano eliminato dallo schema del

Conto economico la sezione relativa alla gestione straordinaria, rendendo quindi necessaria la riallocazione di eventuali poste di tale natura nelle altre sezioni del bilancio - ai fini che rilevano in questa sede le poste di natura straordinaria sono state anche in questo esercizio, comunque, escluse dal computo in quanto non rientranti nel comune concetto di “gestione caratteristica”;

- VIII. il CSA ha considerato nei calcoli inerenti la quantificazione dei costi generali tutte le poste relative agli accantonamenti per rischi, oneri e svalutazioni iscritte a conto economico anche se non corrispondenti agli importi deducibili in base alla normativa fiscale.

Criteria utilizzati nella costruzione dei risultati della contabilità industriale integrata con la contabilità ordinaria per assicurare il rispetto di quanto indicato dalla Consulenza giuridica n. 954-10/2011 –Agenzia delle Entrate prot.n.2011/156451 del 05/01/2012.

- 1) I costi dei dipendenti nella quasi totalità, quali costi diretti, sono stati attribuiti per socio in base alla unità operativa presso la quale viene erogato il servizio, ad eccezione delle seguenti unità di lavoro per le quali, sulla scorta delle attività effettivamente realizzate nel 2018, sono stati utilizzati i parametri di seguito indicati:
 - a) il costo del Responsabile del settore Informatico, sig. Roberto Vagali, è stato ripartito tra le sedi che necessariamente utilizzano il servizio di amministrazione della rete informatica;
 - b) il costo del Responsabile Risorse umane, sig. Francesco Colucci, è stato suddiviso tra tutte le unità operative, attribuendo una quota anche all'unità operativa di Lecce sebbene, in tale unità, la presenza del Direttore renda meno pregnante l'intervento di questa figura professionale. Per le altre sedi il costo è stato ripartito in relazione al numero di dipendenti operanti in ciascuna delle stesse;
 - c) il costo del Responsabile contabile, dott. Nicola Santoro, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
 - d) il costo dell'Assistente Amministrativa, sig.ra Paola Oliva, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 2) i costi degli Organi sociali sono rientrati nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 3) i costi generali complessivi sono stati ripartiti proporzionalmente al valore del fatturato prodotto da ogni singolo Socio.

Nel prospetto che segue sono riportati i risultati della gestione caratteristica con riferimento ai singoli Soci:

	FATTURATO 2018 ANTE CONGUAGLI	% RIPARTO SPESE GENERALI	COSTI DIRETTI	1° MARGINE (RICAVI - COSTI DIRETTI)	COSTI INDIRETTI	2° MARGINE (1° MARGINE - COSTI INDIRETTI)	RIPARTO COSTI E RICAVI GENERALI	3° MARGINE (2° MARGINE - COSTI E RICAVI GENERALI)	RIPARTO IRAP	RIPARTO IRES	4° MARGINE (3° MARGINE +/- IMPOSTE)	CONGUAGLI TARIFFARI	RISULTATO FINALE GESTIONE CARATTER.
TA	886.374,35	25,79	608.472,74	277.901,61	38.963,08	238.938,53	96.041,13	142.897,40	2.222,03	176,77	140.498,60	140.500,00	-1,40
BA	1.014.469,52	29,52	827.081,32	187.388,20	56.158,26	131.229,94	109.920,58	21.309,36	331,36	26,36	20.951,64	20.960,00	-8,36
PZ/MT	431.976,00	12,57	321.741,81	110.234,19	38.148,85	72.085,34	46.805,80	25.279,54	393,09	31,28	24.855,17	24.860,00	-4,83
FG	96.600,00	2,81	84.418,88	12.181,12	2.255,09	9.926,03	10.466,88	-540,85	0,00	0,00	-540,85	0,00	-540,85
KR	83.968,00	2,44	76.528,18	7.439,82	2.255,09	5.184,73	9.098,16	-3.913,43	0,00	0,00	-3.913,43	0,00	-3.913,43
LE	923.592,85	26,87	748.154,45	175.438,40	16.680,87	158.757,53	100.073,85	58.683,68	912,52	72,59	57.698,57	57.700,00	-1,43
	3.436.980,72	100,00	2.666.397,38	770.583,34	154.461,24	616.122,10	372.406,40	243.715,70	3.859,00	307,00	239.549,70	244.020,00	-4.470,30

Per una più attenta analisi dei dati economici consuntivi, nel prospetto che segue è riportato il conto economico civilistico contenente i dati del 2018 comparati con quelli dei tre esercizi precedenti.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO				
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	3.233.594,92	3.517.266,87	3.517.950,76	3.662.105,59
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49	3.662.029,15
5) altri ricavi e proventi	40.634,20	5.213,67	244,27	76,44
B) Costi della produzione	3.213.399,22	3.550.793,97	3.779.305,17	3.659.520,97
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	2.994,31	3.411,23	7.038,56	4.528,46
7) per servizi	219.591,55	272.453,26	233.250,87	228.962,02
8) per godimento di beni di terzi	21.895,44	21.764,88	21.699,73	25.021,18
9) per il personale	2.941.906,31	3.243.627,41	3.506.742,00	3.390.995,04
a) salari e stipendi	2.087.301,84	2.336.453,11	2.538.861,81	2.454.511,63
b) oneri sociali	670.754,98	719.640,13	781.268,64	754.042,99
c) trattamento di fine rapporto	183.849,49	187.534,17	186.611,55	182.440,42
10) ammortamenti e svalutazioni	2.139,70	2.810,36	4.007,15	4.237,68
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.139,70	2.810,36	4.007,15	4.237,68
14) oneri diversi di gestione	24.871,91	6.726,83	6.566,86	5.776,59
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.195,70	-33.527,10	-261.354,41	2.584,62
C) Proventi e oneri finanziari	1.231,09	14.981,90	22.441,80	19.807,48
16) altri proventi finanziari	1.231,09	14.982,27	22.441,80	19.807,48
d) proventi diversi dai precedenti	1.231,09	14.982,27	22.441,80	19.807,48
17) interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,37	0,00	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	21.426,79	-18.545,20	-238.912,61	22.392,10
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	4.462,00	-45.030,00	0,00	12.075,00
23) utile (perdita) dell'esercizio	16.964,79	26.484,80	-238.912,61	10.317,10

Dalla lettura del conto economico può facilmente evincersi come anche nel 2018 sia stato determinante l'effetto delle azioni operative disposte dall'Assemblea e realizzate dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione per operare una riduzione ancorché temporanea del livello dei servizi e dei correlati costi del personale.

Ricavi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei ricavi della gestione caratteristica suddiviso per settori; i dati del 2018 sono comparati con quelli dei tre esercizi precedenti.

RICAVI E PROFITTI	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
RICAVI PREST.SERV. A CONS. (INFO)	2.687.013,62	2.854.188,00	2.788.425,21	2.880.547,02
RICAVI PREST.SERV. FACILITY MANAG.	505.947,10	657.865,20	729.281,28	781.482,13
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49	3.662.029,15
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.192.960,72	3.512.053,20	3.517.706,49	3.662.029,15
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	134,20	1.034,09	244,27	76,44
ALTRI RICAVI E PROVENTI	134,20	1.034,09	244,27	76,44
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	3.193.094,92	3.513.087,29	3.517.950,76	3.662.105,59

Nell'ambito dei ricavi della gestione caratteristica conseguiti nel 2018, si ritiene utile segnalare che nel corso dell'esercizio è stata operata a vantaggio dei soci una riduzione temporanea delle tariffe

che però ha trovato contropartita nelle misure adottate al fine della riduzione dei costi, in particolare di quelli del personale, che rappresenta il maggior fattore produttivo impiegato nella produzione dalla società.

Dall'analisi del prospetto emerge, anche per il 2018, come già segnalato negli esercizi precedenti, una riduzione dell'interesse verso uno dei settori di attività del Consorzio rappresentato dal settore del Facility management, che mostra alcuni segni di sofferenza e margini che tendono a mantenersi negativi. Tale riduzione è strettamente connessa all'esigenze dei soci di economizzare nell'ambito dei costi della logistica e delle infrastrutture informatiche di servizio.

Tale andamento è confermato dalla contabilità analitica integrata con quella ordinaria che mostra, sempre in relazione al citato settore, il mancato raggiungimento dell'equilibrio gestionale, anche quando lo stesso equilibrio è poi raggiunto con riferimento al singolo Socio.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ricavi della gestione extra-caratteristica realizzati dal Consorzio nel 2018, evidenziandone la comparazione con i dati dei tre esercizi precedenti:

PROVENTI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANC.	1.231,09	14.982,27	22.441,00	19.807,48
PROVENTI FINANZIARI	1.231,09	14.982,27	22.441,00	19.807,48
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	40.500,00	4.179,58	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE ANNI PRECEDENTI	-	59.256,00	-	-
ALTRI PROVENTI EXTRA CARATTERISTICI	40.500,00	63.435,58	-	-
RICAVI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	41.731,09	78.417,85	22.441,00	19.807,48

I proventi della gestione extra-caratteristica, stante il notevole decremento degli interessi attivi conseguente alla generale riduzione dei tassi di interesse, sono essenzialmente riconducibili per il 2018 alle sopravvenienze attive derivanti dall'azzeramento del fondo precedentemente istituito per far fronte agli impegni assunti con l'ex istituto tesoriere Banca di Taranto, impegni venuti meno mediante sottoscrizione di un apposito accordo in sede di negoziazione assistita.

Costi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei costi della gestione caratteristica sostenuti dalla Società nel 2018, in comparazione con quelli dei tre esercizi precedenti.

COSTI, SPESE E PERDITE	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
COSTI MATERIE PRIME, SUSSID., MERCI	2.994,31	3.411,23	7.038,96	4.528,46
COSTI PER SERVIZI	219.591,55	272.453,26	233.250,87	228.962,02
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	21.895,44	21.764,88	21.699,73	25.021,18
SALARI E STIPENDI	2.087.301,84	2.336.453,11	2.538.861,81	2.454.511,63
ONERI SOCIALI	670.754,98	719.540,13	781.268,64	754.042,99
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	183.849,49	187.534,17	186.611,55	182.440,42
COSTI PER IL PERSONALE	2.941.906,31	3.243.527,41	3.506.742,00	3.390.995,04
AMM.TI BENI IMMATERIALI	-	-	-	-
AMM.TI BENI MATERIALI	2.139,70	2.810,36	4.007,15	4.237,68
SVALUTAZIONI POSTE ATTIVO	-	-	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.871,91	6.726,83	5.011,07	4.867,59
ACC.TO F.DO RISCHI E ONERI	-	-	-	-
ACC.TO F.DO SPESE FUTURE	-	-	-	-
IMPOSTE GESTIONE CARATTERISTICA	4.166,00	6.983,00	-	6.628,00
COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	3.197.565,22	3.543.710,97	3.777.749,78	3.665.239,97

Il decremento registrato nei costi della gestione caratteristica è relativo prevalentemente al costo del personale, che ha fatto registrare, per effetto delle politiche adottate a partire dal mese di luglio 2017 e proseguite per tutto il 2018, una ulteriore diminuzione del 9,30% rispetto al dato, già ridotto, del precedente esercizio raggiungendo il suo livello più basso.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi della gestione extra-caratteristica sostenuti dal Consorzio nel 2018, evidenziandone la comparazione con i dati dei tre esercizi precedenti:

ONERI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
INTERESSI PASSIVI	-	0,37	-	-
ONERI FINANZIARI	-	0,37	-	-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	20.000,00	17.613,00	1.555,79	909,00
IMPOSTE GESTIONE EXTRA CARATTER.	296,00	3.596,00	-	5.447,00
ALTRI ONERI GESTIONE EXTRA CARATT.	20.000,00	17.613,00	1.555,79	909,00
COSTI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	20.296,00	21.209,37	1.555,79	909,00

I costi della gestione extra-caratteristica sono essenzialmente riconducibili alle sopravvenienze passive determinate dalle somme già versate a favore della Banca di Taranto, ex istituto tesoriere della Società, a seguito del verbale di accordo sottoscritto in sede di negoziazione assistita nel mese di maggio 2018.

3) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte, evidenziandone la comparazione con i dati dei tre esercizi precedenti:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
IRES DELL'ESERCIZIO	3.003,00	10.741,00	-	10.169,00
IRAP DELL'ESERCIZIO	3.859,00	1.652,00	-	4.656,00
IMPOSTE CORRENTI	6.862,00	12.393,00	-	14.825,00
IRES ANTICIPATA	- 2.400,00	- 75.036,00	-	- 2.750,00
STORNO IRES ANTICIPATA ESERC. PRECED.	-	17.613,00	-	-
IRAP ANTICIPATA	-	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	- 2.400,00	- 57.423,00	-	- 2.750,00
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	4.462,00	- 45.030,00	-	12.075,00

Investimenti

Nel 2018 il Consorzio ha proceduto unicamente all'acquisto di una piccola attrezzatura di modico valore.

Altre notizie sulla gestione

Come è noto, il Consorzio usufruisce delle norme agevolative introdotte dal comma 2 dell'art.10 del DPR 633/1972 in materia di esenzione Iva sulle prestazioni di servizi rese dai consorzi e dalle società consortili a favore dei consorziati o soci. La norma prevede infatti che *“Sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'art. 19 bis, anche*

per effetto dell'opzione di cui all'art. 36 bis, sia stata non superiore al 10 per cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”.

L'applicazione della predetta agevolazione fiscale richiede il rispetto di una serie di requisiti soggettivi ed oggettivi. L'esistenza del requisito soggettivo del CSA è insita nella natura consortile dello stesso, mentre la sussistenza del **requisito soggettivo in capo ai Soci** committenti, ovvero il limitato diritto alla detrazione Iva – non superiore al 10% - nel triennio solare precedente, è stata verificata anche per il 2018 **acquisendo da ciascuno dei Consorziati apposite dichiarazioni di responsabilità.**

La sussistenza del **requisito oggettivo**, ovvero la “condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”, è stata verificata dalla Società, **avvalendosi dei risultati di un sistema integrato di contabilità industriale**, con riferimento al singolo Committente - “per teste”-, conformemente a quanto precisato dalla Consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate in data 05.01.2012.

Nel prospetto che segue è riportato, per l'esercizio 2018, il confronto tra i risultati conseguiti con la gestione caratteristica e quelli conseguiti con la gestione extra caratteristica con riferimento al complesso delle attività svolte dal Consorzio:

GESTIONE CARATTERISTICA	
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	20.196
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	- 20.500 *
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	- 304
-IRES CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 2.707
-IRAP CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 3.859
+ IRES ANTICIPATA GESTIONE CARATTERISTICA	2.400
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 4.470

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	
GESTIONE FINANZIARIA	1.231
ALTRI RISULTATI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	-
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	20.500 *
RISULTATO GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	21.731
-IRES CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	- 296
-IRAP CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	-
+ IRES ANTICIPATA GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	-
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	21.435

PROSPETTO DI RACCORDO BILANCIO	
RISULTATO GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	21.435
+/- RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	- 4.470
+/- ARROTONDAMENTI	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	16.965

* Le variazioni di classificazione derivano dalla somma algebrica tra i proventi straordinari (Euro 40.500,00) e gli oneri straordinari (Euro 20.000,00), come già precisato classificati nel Bilancio rispettivamente nella voce A) 5) e nella voce B) 14), ma opportunamente riclassificati nella tabella che precede tra i proventi e gli oneri della gestione extra-caratteristica.

Per maggiore chiarezza espositiva, la tabella seguente riporta il risultato negativo della gestione caratteristica ripartito tra i soci, a dimostrazione del rispetto del requisito prescritto dal comma 2 dell'art.10, DPR 633/1972 in capo a ciascun socio:

<i>Socio</i>	<i>Risultato gestione caratteristica</i>
Camera di commercio di Taranto	-1,40
Camera di commercio di Bari	-8,36
Camera di commercio di Potenza e Matera	-4,83
Camera di commercio di Foggia	-3.913,43
Camera di commercio di Crotona	-540,85
Camera di commercio di Lecce	-1,43
<i>Totale</i>	<i>-4.470,30</i>

3. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni prescritte dal comma 2 dell'art.2428, ed in particolare alle informazioni relative alla redditività dell'azienda, si ritiene di non dover riportare né commentare **indici di redditività** che non sarebbero significativi per una società avente le caratteristiche del CSA (assenza di finalità di lucro, vincolo consortile, ecc.).

Di seguito, nell'osservanza delle citate disposizioni e conformemente a quanto consigliato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili con documento pubblicato il 14/01/2009, si riporta, oltre che lo Stato Patrimoniale civilistico, la riclassificazione dello stesso secondo il "criterio finanziario" e secondo il "criterio funzionale", al fine di poter estrapolare i più significativi indicatori della struttura finanziaria e patrimoniale della Società.

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO				
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424				
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.114,51	3.075,21	5.885,57	9.892,72
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.114,51</i>	<i>3.075,21</i>	<i>5.885,57</i>	<i>9.892,72</i>
3) attrezzature industriali e commerciali	170,38	33,87	108,80	466,74
4) altri beni	944,13	3.041,34	5.776,77	9.425,98
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.812.989,20	3.544.673,97	3.265.515,23	3.473.390,38
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>3.529.211,81</i>	<i>2.835.293,34</i>	<i>1.773.550,80</i>	<i>2.716.250,13</i>
1) verso clienti	1.690.773,78	1.157.591,64	346.945,59	1.406.119,22
Entro 12 mesi	1.690.773,78	1.157.591,64	346.945,59	1.406.119,22
4-bis) crediti tributari	51.193,20	58.314,26	56.070,87	50.563,00
entro 12 mesi	51.193,20	58.314,26	56.070,87	50.563,00
4-ter) imposte anticipate	70.761,00	69.095,00	22.413,00	22.413,00
entro 12 mesi	70.761,00	69.095,00	22.413,00	22.413,00
5) verso altri	1.716.483,83	1.550.292,44	1.348.121,34	1.237.154,91
Entro 12 mesi	1.716.483,83	1.550.292,44	1.348.121,34	1.237.154,91
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>283.777,39</i>	<i>709.380,63</i>	<i>1.491.964,43</i>	<i>757.140,25</i>
1) depositi bancari e postali	283.164,52	708.990,45	1.491.261,23	756.698,22

					PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	28	25	0	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0	0	0					
					PASSIVITA' OPERATIVE	2.555.151	2.457.550	2.329.375	2.172.031
CAPITALE INVESTITO (CI)	3.815.165	3.549.278	3.274.307	3.491.781	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.815.165	3.549.278	3.274.307	3.491.781

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI					
		31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.258.872	1.088.627	939.046	1.309.858
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1.130,53	355,00	160,55	133,41
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	1.629.927	1.456.249	1.292.148	1.648.470
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1.463,46	474,54	220,55	167,63

Gli indicatori riportati nel prospetto precedente appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”, la cui analisi ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. In particolare, gli indicatori di finanziamento evidenziano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti. Nel caso del CSA, detti indicatori, che presentano un trend crescente, evidenziano una buona capacità da parte del Consorzio di far fronte con mezzi propri agli investimenti in immobilizzazioni.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI					
		31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,028	2,251	2,465	1,646
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche gli indici sulla struttura dei finanziamenti appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”.

Il quoziente di indebitamento complessivo esprime il rapporto tra capitale di terzi e mezzi propri. Il valore che lo stesso presenta per il 2018, superiore a 1, evidenzia un buon rapporto tra il capitale di finanziamento e i mezzi propri.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'					
		31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.629.927	1.456.249	1.292.148	1.648.470
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,75	1,70	1,65	1,90
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	1.558.105	1.385.625	1.266.829	1.617.558
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,71	1,66	1,64	1,88

L’analisi degli indicatori di solvibilità consente di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel breve termine, ovvero di fronteggiare le passività correnti con la liquidità già esistente o attesa nel breve periodo.

I valori registrati dal CSA in relazione a detti indici esprimono l’ottima capacità del Consorzio di fronteggiare le esigenze di liquidità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Le già citate caratteristiche peculiari del CSA non fanno segnalare rischi esterni, provocati da eventi esogeni all'Azienda a cui sono normalmente esposte le società, a parte quelli che possono riguardare

i Soci. Non è che la riduzione del

Socio

Quota capitale nominale %

direttamente trascurabile drastica diritto

annuale introdotta dall'art.28 co. 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L.214/2014 ha già procurato, come evidenziato, alcune criticità in capo ai Soci a cui la Società, per la sua natura "in house", dovrà non far mancare il proprio contributo al fine del recupero dell'equilibrio gestionale. Tale contributo è stato assicurato anche nel 2018 attraverso la stipula di due successivi accordi di solidarietà che hanno coinvolto tutto il personale. Tale effetto nel triennio è stato parzialmente mitigato dall'approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale per la realizzazione di progetti promozionali alla cui attuazione ha collaborato la società consortile con risultati lusinghieri.

La solidità patrimoniale e finanziaria evidenziata dagli indicatori precedentemente analizzati consente di disporre di un sufficiente margine di tranquillità nel tempo necessario al prodursi degli effetti derivanti dalle opportune scelte strategiche.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni o incidenti ambientali di alcun genere.

4. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 COMMA 3 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle informazioni richieste all'art. 2428 comma 3 del Codice Civile dai punti da 1) a 6-bis), si riportano le informazioni che seguono, omettendo i punti per i quali non ci sono notizie da fornire.

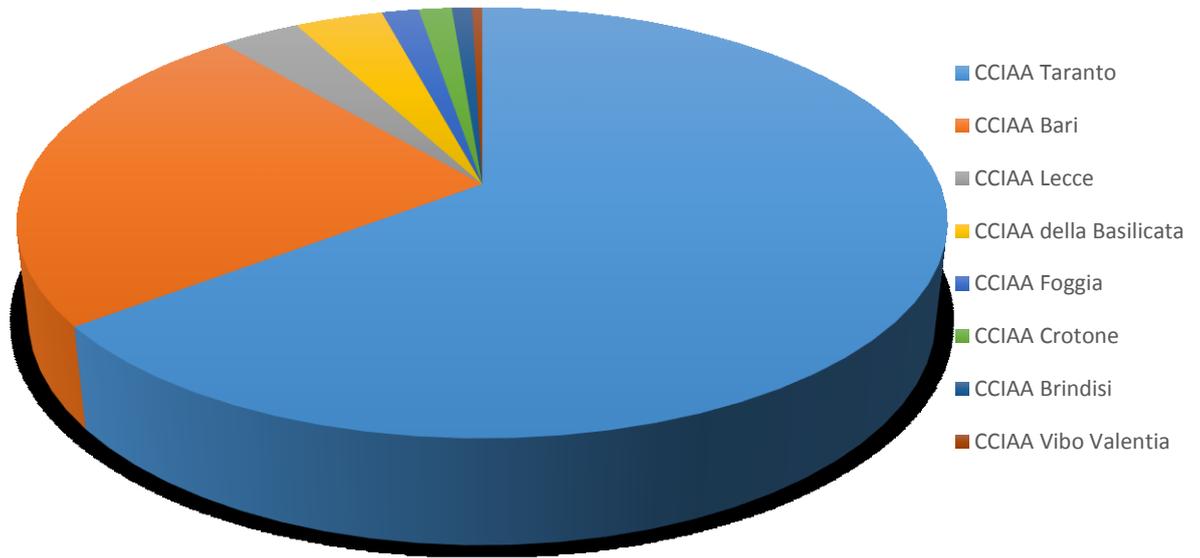
Compagine Societaria

La compagine societaria alla data del 31/12/2018 risulta costituita nel modo seguente:

COMPAGINE SOCIETARIA

CCIAA Taranto	€	757.342	64,56
CCIAA Bari	€	285.177	24,31
CCIAA Lecce	€	39.150	3,34
CCIAA della Basilicata	€	42.701	3,64
CCIAA Foggia	€	17.910	1,53
CCIAA Crotone	€	16.040	1,37
CCIAA Brindisi	€	9.787	0,83
CCIAA Vibo Valentia	€	4.893	0,42
Totale Capitale Sociale	€	1.173.000	100%

Compagine Societaria



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alle informazioni richieste al comma 3 punto 6 del citato art. 2428 si segnala che per una parte del 2019 continuerà ad operare l'accordo aziendale di solidarietà raggiunto con le OO.SS. di riferimento, i cui effetti dovrebbero cessare nel mese di luglio 2019. I positivi risultati raggiunti nel biennio 2017 e 2018 con riferimento all'attuazione dei progetti finanziati attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale fa preventivare che tale importante misura operi senza criticità nel 2019 e si auspica anche per il triennio successivo.

5. CONCLUSIONI

Il risultato finale risulta coerente con la natura “*in house*” del Consorzio e, nondimeno, puntualmente ed in maniera oggettiva, rispettoso dei requisiti imposti dall’applicazione dell’Iva consortile.

Il presente bilancio chiude, infine, con un utile di esercizio di Euro 16.964,79 che si propone di riportare a nuovo.

Taranto, 30 aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione

F.to	cav. Luigi Sportelli	Presidente
F.to	dr.ssa Angela Patrizia Partipilo	Consigliere

Il sottoscritto cav. Luigi Sportelli, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell’art.47 Dpr445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Cav. Luigi Sportelli